

**Didattica delle scienze
e peculiarità di relazioni
con gli oggetti, gli spazi e i tempi dell'azione educativa.
Esempi dalla ricerca in didattica dell'Astronomia.**

Nicoletta Lanciano

Dip. Di Matematica - Università di Roma «La Sapienza»

e Gruppo di ricerca sulla pedagogia del cielo del MCE (Movimento di Cooperazione Educativa) pedagogia
Freinet

nicoletta.lanciano@uniroma1.it



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Didattica delle scienze

didattica della geometria e dell'astronomia



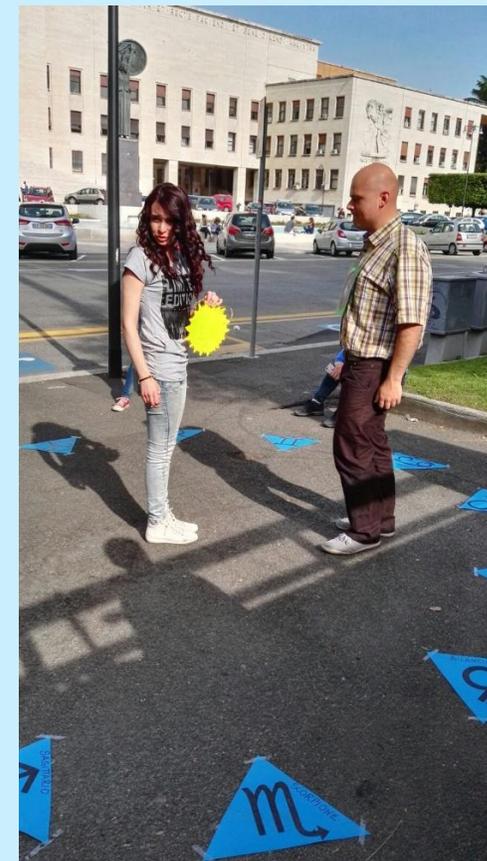
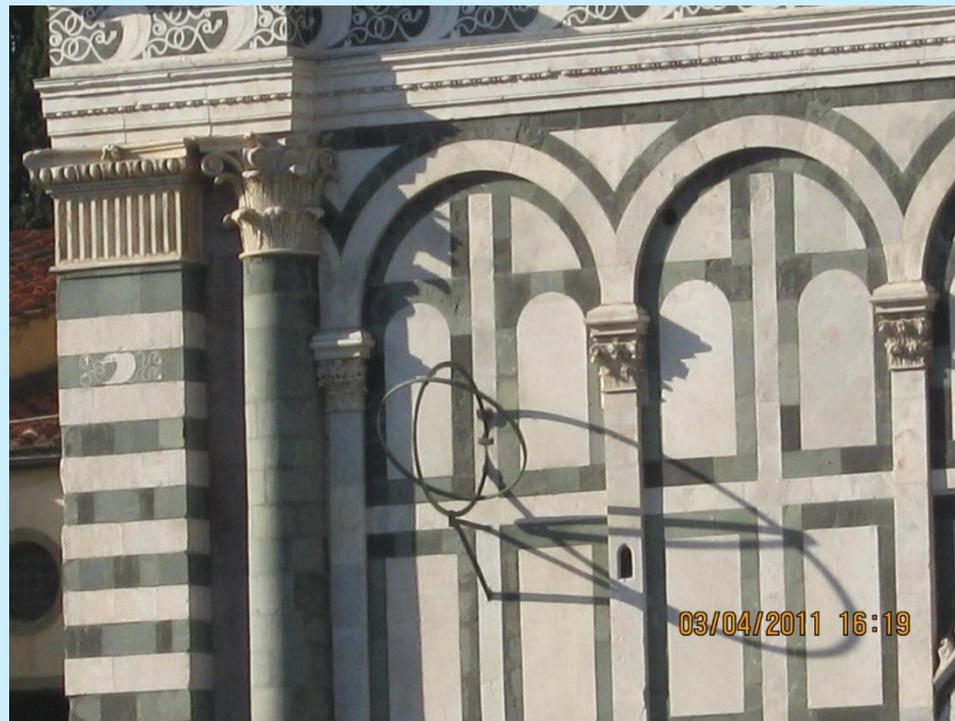
come rapporto di sé con lo spazio del cielo e del cosmo
come metodologia didattica legata all'osservazione
diretta e alla registrazione dei fenomeni

aspetti di relazione

tra sé e gli altri abitanti del pianeta, inclusività e
democrazia

tra sé e gli oggetti di studio e della natura.



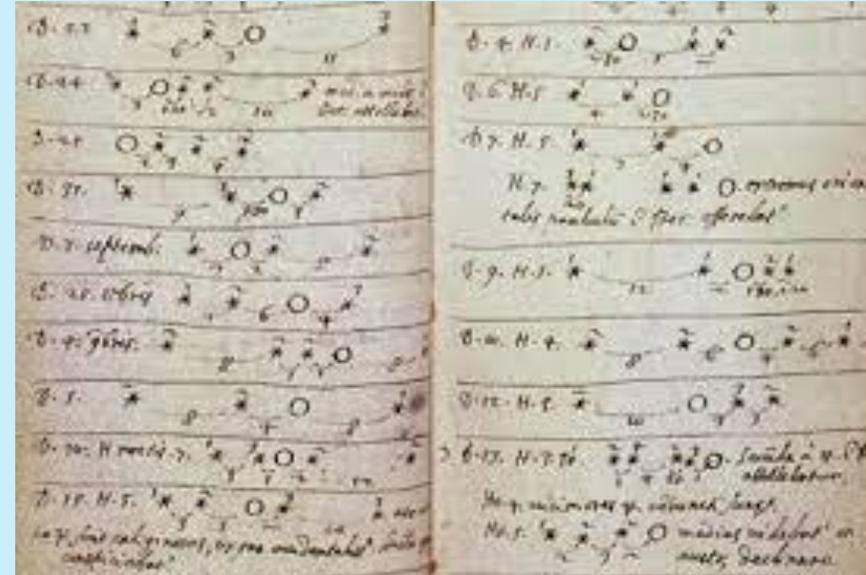


**Attenzione ai luoghi del fare educativo,
agli spazi del fare scuola**

Attenzione ai tempi del fare educativo



- di giorno ma anche di notte
- ai tempi lunghi
- osservare più volte la stessa cosa



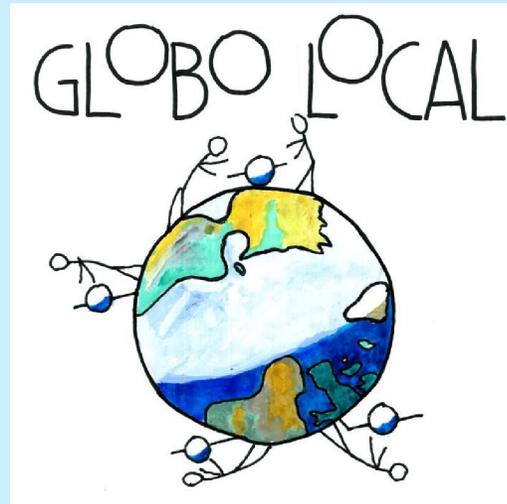
Attenzione all'uso del corpo

- **Corpo che guarda, che sente emozioni e registra sensazioni, che osserva e ri-conosce, che assume posture, che ricorda e immagina, che incontra altri corpi**
- **Attenzione a non perdere l'uso dei sensi, a non atrofizzare le abilità delle mani, al fare insieme**
- **Attenzione all'accessibilità di tutti, alle difficoltà e al disagio quando non si ha l'uso di uno dei sensi.**



Attenzione al linguaggio

- **non neutro delle scienze: non neutro rispetto al genere ma anche rispetto alla zona geografica in cui si vive sul pianeta.**
- **Alla «violenza» di una scienza accreditata che si è sviluppata soprattutto in occidente, nell'emisfero Nord, con molti protagonisti riconosciuti, maschi, bianchi e adulti. Es il verso orario.**
- **Attenzione alla violenza etica e alla miopia culturale di una scienza che viene parlata soprattutto in una sola lingua, l'inglese.**



“La **perspectiva intercultural quita a cada ciencia de una supuesta neutralidad y le asigna la explicación de una perspectiva ética y política”**

(Ubiratan D’Ambrosio, 2002 – Matematico Brasileiro)

GRAZIE

Nicoletta Lanciano

nicoletta.lanciano@uniroma1.it

